

Contro gli incidenti stradali GrandArdennoTrail sarà un'occasione anche di prevenzione

ARDENNO (dns) Non solo una corsa in montagna, ma molto di più: un'ottima occasione per fare sensibilizzazione alla prevenzione degli incidenti stradali.

E' anche questo, la GrandArdennoTrail, secondo memoriale Roberta Patriarca.

La Gat è un'associazione sportiva di Ardenno che organizza una gara podistica di corsa in montagna giunta alla sua terza edizione, con appuntamento il 23 agosto.

Per il secondo anno l'evento sarà dedicato alla memoria di un'amica e concittadina, Roberta Patriarca, prematuramente scomparsa a causa di un incidente stradale avvenuto proprio nei giorni immediatamente precedenti alla prima edizione della manifestazione Gat.

Quest'anno l'appuntamento si amplia, alla presentazione dello stesso, il 31 luglio alle 18 al parco di via Cuchin ad Ardenno, infatti, si affiancherà anche un momento di sensibilizzazione sociale. Si terrà un incontro pubblico sul tema «La sensibilizzazione alla prevenzione degli incidenti stradali in riferimento alle cosiddette stragi del sabato sera» con particolare riferimento all'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti.

Al momento di informazione e confronto parteciperanno anche i rappresentanti dell'associazione Afvs - associazione familiari e vittime della strada.

La GrandArdennoTrail presenta tre percorsi con difficoltà differenti: il primo, la corsa lunga è di 23 chilometri con un dislivello positivo di 1550 metri, la corsa corta ha un tracciato di 14 chilometri con un dislivello positivo di 900 metri, mentre la «Mini Gat» è di 2 chilometri e ha un dislivello di 50 metri.

Al termine della gara verrà allestito il pranzo aperto a tutti con menù a base di pizzoccheri preparati dall'Accademia del Pizzocchero di Teglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinnovato successo per il Memorial Simone Acquistapace a Gerola Alta la scorsa domenica, per l'ottava edizione

Una giornata speciale ricordando Simone

Tornei di volley per grandi e piccini, una corsa, una cena insieme e circa 300 screening dermatologici

GEROLA ALTA (dns) Una giornata molto partecipata che ogni anno di più crea un'atmosfera di famiglia, di divertimento e spensieratezza, nel ricordo di Simone Acquistapace, scomparso prematuramente alcuni anni fa a causa di un melanoma.

Domenica scorsa a Gerola Alta si è svolta l'ottava edizione del Memorial a lui dedicato.

La giornata ha avuto inizio con il torneo di volley dove ancora una volta gli «Spritzoccheri» si sono aggiudicati la vittoria, seguiti al secondo posto da «Le donne le troveremo» e al terzo gradino del podio dai «Tua mamma batte in salto». Si sono aggiudicati i premi di miglior giocatore **Alessandro Galli** degli «Spritzoccheri» e miglior giocatrice **Chiara Vescovi** dei «Tua mamma batte in salto». Ben 25 le squadre coinvolte per un totale di circa 160 giocatori.

Parallelamente al torneo ha preso il via il punto screening, dove mattino e pomeriggio, sei medici dermatologi, si sono resi disponibili gratuitamente, offrendo competenze e professionalità, per effettuare circa 300 screening dermatologici. Un numero davvero considerevole, nonostante le maggiori richieste ricevute.

«Crediamo che la storia di Simone, ogni anno, debba aiutarci a ricordare che: prevenire è vivere!» hanno sottolineato gli organizzatori del Memorial.

Anche quest'anno, la famiglia di Simone ha scelto di destinare l'intero ricavato della giornata alla ricerca sul melanoma e all'associazione Siro Mauro per le cure palliative della Provincia di Sondrio. Ad accompagnare la domenica insieme, la buona musica messa a disposizione da Zero Prod e la possibilità di gustare ottimi panini e fresche bibite al



Sopra, Simone Acquistapace e medici dermatologi e volontari del punto screening. Sotto, bambini e ragazzi del Mini Volley e i vincitori del torneo di Green Volley gli «Spritzoccheri»



bar del PalaGerola. Nel pomeriggio ha fatto il suo esordio la new entry dell'anno: il torneo di mini volley. La novità ha coinvolto circa una 20ina di bambini e ragazzi dal 6 agli 11 anni. Un esperimento ben riuscito, riferiscono i promotori, con piccoli pallavolisti che crescono.

A seguire si è svolta la «Green run», organizzata da Sport Race, altro tradizionale tassello della giornata. Un simpatico percorso fra stradine e prati di Gerola che ha coinvolto un bel gruppo di persone, sia grandi che piccini.

Da ultima, la sera, dopo le premiazioni, ma non meno impor-

ante, è arrivata la squisita e abbondante cena preparata da volontari di diversi gruppi che con grande spirito di collaborazione hanno proposto ottimi pizzoccheri, accompagnati da bresaola, formaggio e squisiti dolci sfornati dagli amici di Castello.

«E' stata una giornata densa di attività e carica di emozioni - riferiscono -. Un'ottava edizione ben riuscita grazie alla collaborazione e alla partecipazione di tante persone riunite nel ricordo di Simone. Sappiamo che un semplice grazie è poca cosa rispetto al tanto impegno messo in gioco. Siamo grati per la generosità e la

disponibilità: degli amici di Simone, del Comune di Gerola, dei vari volontari, dei medici e dei diversi sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa. Condividendo passione, professionalità ed entusiasmo hanno reso possibile una giornata ricca di sport, voglia di stare insieme, prevenzione, buon cibo e divertimento. Grazie a ciascuno per aver ricordato Simone con noi».

E' possibile vedere le foto della giornata sulla pagina Facebook Torneo Memorial Acquistapace Simone o su Instagram Memorialsimone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande successo grazie agli 85 volontari della Pro loco «La Caurga» di Forcola, venerdì e sabato scorsi Circa 800 persone alla 41esima Festa Paesana di Sirta

FORCOLA (zfa) Con una presenza complessiva nelle due serate del 17 e 18 luglio di circa 800 persone, si è conclusa la tradizionale «Festa Paesana» organizzata dalla Pro Loco «La Caurga» di Forcola, nella frazione di Sirta negli spazi dell'oratorio parrocchiale, confermando ancora una volta il grande apprezzamento della manifestazione, giunta alla sua 41ª edizione.

L'evento è stato reso possibile grazie all'impegno di una squadra di 85 volontari, composta da persone di tutte le età e con una significativa presenza di giovani, impegnati in cucina, al servizio ai tavoli, al bar e nell'organizza-



I numerosi volontari della Pro loco «La Caurga» che hanno collaborato per la buona riuscita della «Festa Paesana» a Sirta

zione generale. Fattore che lascia ben sperare per l'edizione già nel futuro prossimo della manifestazione.

Grande il successo per la proposta gastronomica. In

particolare, lo stinco ha registrato un record di porzioni servite rispetto alle edizioni precedenti. Molto richiesti anche i tradizionali pizzoccheri, gli sciatt e i taroz. I nu-

merosi partecipanti hanno espresso apprezzamento per l'elevata qualità dei piatti, oltre che per un servizio ai tavoli rapido, attento ed efficiente.

Ottima partecipazione anche durante le serate musicali, proseguite ben oltre la cena. Venerdì con l'energia del Fabalà 3.0 e sabato con l'orchestra Mary Maffei che

ha animato la pista da ballo fino a tarda sera.

«Desidero rivolgere un sentito ringraziamento agli 85 volontari che hanno dedicato tempo ed energie alla riuscita della manifestazione - ha riferito il presidente della Pro loco, **Cristian Gusmeroli** -, a tutte le persone che hanno scelto di partecipare alla festa, agli sponsor e sostenitori della Pro loco, il cui contributo consente all'associazione di realizzare numerose iniziative durante tutto l'anno a favore della comunità. Sempre vicina a noi anche la parrocchia di san Giuseppe che ci ha concesso gli spazi dell'oratorio da utilizzare per la festa. La Pro Loco dà appuntamento all'edizione 2027 della lunga manifestazione e invita soci, simpatizzanti e visitatori a partecipare ai prossimi eventi in programma, consultabili sul sito internet de «La Caurga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEMA (dns) Musica, cultura e memoria si intrecceranno sabato 1° agosto a Bema con «In Memoria», la serata in ricordo di monsignor Felice Rainoldi nel decimo anniversario della scomparsa.

Sacerdote, liturgista e musicologo, tra i soci fondatori dell'associazione culturale «Ad Fontes», don Felice ha lasciato un segno profondo nella formazione e nella promozione della liturgia e della musica sacra, soprattutto nelle diocesi di Como e Lugano. Il 13 agosto 2016 il neocostituito coro Ad Confitemur animò proprio a Bema la prima elevazione spirituale in sua memoria.

A 10 anni da quel primo omaggio, la comunità torna a ricordarlo con una serata articolata in tre momenti. Alle 19, nella chiesa parrocchiale di

Sabato primo agosto a Bema musica sacra, ricerca storica e valorizzazione del patrimonio culturale locale nel decimo anniversario dalla morte del religioso

«In memoria», serata in ricordo di monsignor Felice Rainoldi

Bema, il coro Ad Confitemur proporrà un'elevazione musicale con l'esecuzione di 2 brani in canto gregoriano tratti da frammenti liturgici dei secoli XI-XIV, rinvenuti nell'Archivio di Stato di Sondrio e trascritti dallo stesso don Felice, affiancati da una selezione di laudi dei secoli XV-XVII, che studiò e ripropose a Bema. Durante l'elevazione saranno eseguite alcune delle laudi, particolarmente legate alla tradizione diocesana. L'elevazione sarà arricchita anche da interventi strumentali con

musiche dei compositori e organisti secenteschi Bottaccio e Rusca, anche loro attivi in cattedrale a Como così come lo fu don Felice.

Alle 20.15, al Polifunzionale di Bema, sarà proiettato il cortometraggio «Ancone lignee veronesi delle Valli del Bitto», realizzato dagli studenti del liceo artistico Ferrari nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (pcto), in collaborazione con il Centro culturale Felice Rainoldi. Il documentario rappresenta la restituzione di un pro-

getto biennale avviato nell'anno scolastico 2023-2024 sotto la guida di **Lorenzo Boffadossi**, dottorando dell'Università Cattolica di Milano. Gli studenti hanno approfondito la scultura lignea rinascimentale veronese, i rapporti commerciali tra la comunità valtellinese e le botteghe venete e la storia delle ancone lignee delle Valli del Bitto. Attraverso ricerche storiche e documentarie hanno elaborato ipotesi ricostruttive delle antiche ancone di Bema e Cosio Valtellino, poi utilizzate da un se-

condo gruppo di studenti (2024-2025), per sviluppare lo storyboard, effettuare le riprese e curare il montaggio del documentario.

La serata si concluderà alle 20.30 con una cena conviviale organizzata dalla Pro Loco di Bema al Polifunzionale. Prenotazione obbligatoria entro il 29 luglio.

Per informazioni, costi e prenotazioni: Pro Loco di Bema WhatsApp, Facebook e Instagram o telefonare al 377 083 5676.

© RIPRODUZIONE RISERVATA